

Aspettando settembre al Parco del Ticino

Pubblicato: Mercoledì 9 Agosto 2006

✖ Per chi agli esotismi dei Caraibi o al paesaggio marittimo delle spiagge nostrane preferisce uno scorcio più familiare e meno alieno ad un occhio lombardo, o per chi, più semplicemente, non è potuto andare in vacanza, il Parco del Ticino è l'ideale. Non c'è nulla di meglio che un'escursione (o magari anche solo una passeggiatina) alla riscoperta delle nostre zone, specialmente in quelle lambite dal fiume che scorre tra Piemonte, Lombardia e Canton Ticino.

Agosto è un momento morto un po' per tutti e l'esodo estivo con il caldo non aiutano certo i curatori del parco a radunare orde di turisti ansiosi di scorrazzare lungo le sponde del Ticino. Nessuna iniziativa speciale per questo mese dunque, ma, aspettando la nuova stagione che prenderà il via a settembre, gli amanti della natura non rimarranno comunque a mani vuote. Il parco lombardo della Valle del Ticino, infatti, si estende per un'area vastissima che comprende il territorio di 47 comuni, snodandosi dal Lago Maggiore fino al Po. L'estate sembra il momento più opportuno per buttarsi in un'avventura attorno a queste zone, il sito del parco www.parcoticino.it suggerisce diversi itinerari in bicicletta e a cavallo sia nella provincia di Varese che di Milano. Numerosissimi anche i sentieri dedicati agli amanti del trekking o agli appassionati di animali: passeggiando sulle sponde del fiume è possibile avvistare aironi, cicogne e stupendi esemplari di farfalle, mentre gli sportivi potranno usufruire dei diversi centri sportivi e scuole che hanno fatto del fiume la propria base. È possibile scendere per le rapide in canoa o buttarsi nel brivido del rafting, ma anche praticare lunghe escursioni a piedi o in mountain bike. Insomma, ce n'è proprio per tutti i gusti, tanto che questo ferragosto in Lombardia alla fine non sembra poi così noioso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it